



COSA ne sarà del lago di Sabaudia rimane una vera e propria incognita. Perché dietro quel progetto annunciato dalla Provincia di Latina e che in una forma quantomeno poco convenzionale è stato licenziato recentemente dalla Comunità del Parco con la contrarietà della Regione e dell'ente gestore del Parco, c'è un mondo sotterraneo fatto di norme e leggi che certo non si possono non riconoscere anche se poi qualcuno vorrebbe dimenticarle. E si tratta dei vincoli posti dalle direttive europee e dai Piani Territoriali Paesistici che prevedono il divieto assoluto della navigabilità a motore sulle acque salmastre senza una specifica autorizzazione. Un quadro di salvaguardia per il patrimonio naturale, che è inserito nelle disposizioni della legge sull'area protetta che prescrive la stesura di un Piano del Parco prima di ogni altra cosa. Ma di rispettare i tempi senza scelte avventate, la politica sembra non volerne proprio sapere, soprattutto se poi l'odore delle elezioni è tanto forte e i poteri economici incombono e premono insistentemente. A cosa possa servire quindi la costruzione di un ponte mobile sulla foce di Torre Paola in un programma generale di più di 3 milioni di euro, se poi non è possibile navigare con imbarcazioni a motore, è forse l'interrogativo più inquietante che sorge spontaneo. Perché la questione non è più tanto la proprietà privata del bene, ma appunto le prerogative vigenti ribadite la settimana scorsa anche dal presidente del Parco nazionale

La politica della Provincia sull'utilizzo del Lago di Paola

Predoni d'acqua

Cusani insiste col progetto di sfruttamento

a difesa del bacino



Salvatore Schintu



Anna Scafati



Gaetano Benedetto

INTERROGATIVI

COSA sarà del lago di Sabaudia rimane una vera e propria incognita. A cosa possa servire la costruzione di un ponte mobile sulla foce di Torre Paola in un programma generale di più di 3 milioni di euro, se poi non è possibile navigare con imbarcazioni a motore? L'interrogativo assilla anche la Comunione Eredi Scafati, a nome di Anna Scafati. «La circostanza che il lago di Paola sia di proprietà privata rileva in quanto tutte le attività che vengono svolte sullo stesso, che possono essere necessariamente solo quelle esercitabili per legge, devono essere comunque autorizzate dalla proprietaria dell'area» spiega l'amministratore unico Andrea Bazuro per conto della proprietaria di maggioranza. Una questione giuridica in tutto e per tutto, e dalla parte dei vincoli ambientali e da quelli del privato che ha ribadito le prerogative vigenti messe nere su bianco la settimana scorsa dal presidente del Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto in una nota inviata al Prefetto di Latina, e ai Ministeri competenti.

del Circeo Gaetano Benedetto in una nota inviata al Prefetto di Latina, ai Ministeri competenti e alle forze

dell'ordine, su tutti il Corpo Forestale dello Stato, interessato direttamente della vigilanza del sito. E se è pur

vero che la legge si può interpretare, di certo ciò che non si può fare è ignorarla, anche davanti alle istanze

economiche della cantieristica nautica che transitando sulle strade e per i centri urbani per raggiungere il mare con le sue grosse imbarcazioni, ha in qualche modo messo davanti al fatto compiuto un dilemma imprenditoriale: come trasportare maxi yacht lunghi 120 piedi e pesanti quasi 200 tonnellate se non attraverso il lago? Un problema economico al quale le legislazioni sembrano doversi adeguare piuttosto che il contrario, e la politica da parte sua, sembra addirittura disposta a riconoscere quelle norme.

Ciro D'Ambrosio

IL CASO

Acqualatina esposto della Lega a Maroni

CON un esposto indirizzato tra gli altri al ministro degli interni Maroni e alla Procura della Repubblica di Latina, Gabriella Stella, candidato sindaco ad Aprilia per la Lega Lazio e in corsa alle Europee per la Lega Nord, mette in dubbio la legittimità dell'appalto per il servizio idrico ad Acqualatina. La Stella chiede al Ministero degli interni e alla procura della Repubblica di accertare «se sussistano allo stato attuale i requisiti di legge necessari, compresa la certificazione anti-mafia, per la continuazione della gestione dei servizi pubblici idrico e fognario



Gabriella Stella

da parte della società Acqualatina spa». Un esposto in cui non passa inosservata la richiesta di verificare se sussiste tra gli altri il requisito della certificazione antimafia. Ma la Lega chiede anche la verifica del rispetto «dei principi della sana e corretta concorrenza» ai sensi della normativa comunitaria. «Ciò a seguito delle indagini e dei provvedimenti giudiziari - si legge ancora nell'esposto - adottati già da vari mesi dalla procura della Repubblica di Latina». Nel mirino anche le bollette per il servizio idrico per cui la Lega cita la sentenza della Corte costituzionale numero 335/2008 «in cui si è dichiarata l'illegittimità costituzionale della Legge Galli nella parte in cui obbliga al pagamento della tariffa anche in assenza del servizio». G.S.



onoranze funebri
I.F.A.L.

VESTIZIONI • CREMAZIONI
TRASPORTO
DISBRIGO PRATICHE

☎ **0773 610099**
diurno e notturno



LATINA
Via dei Cappuccini, 10/14
Fax 0773.610180

IN CONFINDUSTRIA

Candidati a confronto

CONFINDUSTRIA incontra i candidati alla Provincia di Latina. Lunedì prossimo nella sede di via Montesanto l'associazione industriali organizzerà un confronto fra i diversi leader politici o rappresentanti delle liste civiche. Dalle 11 alle 13 ci sarà il forum con i candidati alle elezioni provinciali, dalle 16 alle 17 con il presidente uscente e dalle ore 17 alle 19 con i candidati alle Europee. L'iniziativa nasce per conoscere meglio non solo «gli uomini e i programmi» ma anche per rappresentare le esigenze delle imprese.

SUPERENALOTTO

Estr. del 21/05/2009					
11	14	17	24	39	48
15	Super Star	64	Millesime Jolly		
BARI	48	8	9	7	52
CAGLIARI	10	50	47	18	7
FIRENZE	17	50	63	58	10
GENOVA	55	74	37	44	48
MILANO	39	56	18	8	61
NAPOLI	11	54	37	43	1
PALERMO	24	49	75	17	35
ROMA	14	49	77	83	8
TORINO	66	54	87	11	53
VENEZIA	64	58	70	27	84
NAZIONALE	15	71	41	89	65

TESTATA EDITORIALE OGGI

DIRETTORE RESPONSABILE Alessandro Panigutti

Edizione LATINA OGGI

VICEDIRETTORE Graziella Di Mambro
CAPOSERVIZIO Francesca Del Grande - Gianluca Atlante
COORDINAMENTO Giovanni Stravato
REDAZIONE LITORALE PONTINO Responsabile Elena Ganelli
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Formia e Aprilia

Edizione CIOCIARIA OGGI

CONDIRETTORE Gianluca Trento
VICEDIRETTORE Paolo Romano

Edizione CASSINO

CAPOREDATTORE Katia Valente
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Sora e Fregene
© 1988-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06-07-08
Nuova Editoriale Oggi s.r.l.
Sede Legale: Via Filippo Corridoni, 4 - 00195 Roma
Registrazione del Tribunale di Cassino del Gennaio 1988
Stampa: Rotocentrosud s.r.l.
03030 Villa S.Lucia (FR) Via A.Ceresa, 1 - Tel. 0776.46.57.01
Ufficio abbonamenti e diffusione Tel. 0775.82.93.53

Concessionaria esclusiva della pubblicità:

NUOVA COMPAGNIA PUBBLICITÀ s.r.l.
Corso della Repubblica, 200
LATINA: TEL. 0773.69.20.68 • FAX 0773.69.48.54

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni